

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

“Non dimentichiamoci di Bruno Gulotta”

Marco Tajè · Thursday, August 16th, 2018

E' passato un anno dalla [tragica morte del concittadino legnanese Bruno Gulotta](#). Il 17 agosto 2017 il padre di famiglia fu travolto e ucciso da un furgone mentre passeggiava sulla Rambla a Barcellona, dove si trovava in vacanza. Insieme a lui nell'attentato terroristico persero la vita altre 15 vittime innocenti. Una tragedia che ferì profondamente l'intera città di Legnano, dove Bruno viveva e lavorava per il giornale online Tom's Hardware. [Nel giorno dei funerali \(trasmessi anche in diretta streaming da Legnanonews\)](#), l'amministrazione comunale proclamò il lutto cittadino.

Per aiutare la famiglia di Bruno Gulotta, la compagna Martina e i due figli, fu poi istituita una fondazione e in poco tempo [furono raccolti 179mila euro](#). Anche [l'attore legnanese Max Pisu si mobilitò organizzando uno spettacolo a sostegno della causa](#). Dopo un anno la somma è salita a 230mila euro ed è possibile continuare a donare.

In questo triste anniversario, il **sindaco di Legnano, Gianbattista Fratus**, ricorda quel giorno tragico rinnovando le condoglianze alla famiglia.

Di seguito il messaggio del primo cittadino

*Si avvicina il 17 agosto, primo anniversario di un giorno tragico e triste per Legnano, un giorno di lutto. Le 16 vittime dell'attentato di Barcellona, cittadini di dieci nazionalità, ci ricordano quanto il terrorismo sia una minaccia globale. **La morte sulla rambla di Bruno Gulotta**, un padre che lavorava per il bene proprio e dei suoi cari, ci insegna che **il male, anche se può sembrarci lontano, riesce a colpire anche vicino a noi**. Alla famiglia di Bruno rinnovo le condoglianze per una perdita ingiusta e assurda. Una perdita di fronte alla quale Legnano, ferita, reagì in modo compatto, dimostrando che il dolore non aveva intaccato i nostri principi e i nostri valori. Non dimentichiamoci di Bruno: il ricordo degli innocenti è un'arma, incruenta, per contrastare la cultura della violenza e il fanatismo.*

Gianbattista Fratus, sindaco di Legnano

This entry was posted on Thursday, August 16th, 2018 at 11:00 pm and is filed under [Cronaca](#), [Legnano](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.

